



# Guida alla redazione del DVR – Documento di valutazione dei rischi

Cos'è il documento di valutazione dei rischi, quando redigerlo, scadenze e i casi specifici di scuola, ristoranti, uffici, bar, in agricoltura e farmacie

Il **DVR (Documento di valutazione dei rischi)** è lo strumento, cartaceo o elettronico, grazie al quale il Datore di Lavoro stima la **probabilità che si verifichi un evento dannoso** per i propri dipendenti e **l'entità del danno** derivante da esso. Per ogni rischio individuato, definisce le misure di prevenzione e protezione che devono essere adottate durante il processo produttivo al fine di **ridurre al minimo la probabilità** che l'evento si verifichi o per **contenere il più possibile il danno**.

La **normativa sul documento di valutazione rischi art. 28 del D.Lgs. n. 81/2008**, inoltre, indica esplicitamente che nella valutazione devono essere tenuti in conto **tutti i possibili rischi**, compresi lo **stress lavoro correlato** e i **rischi riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza**. Due aspetti questi che nell'ultimo decennio hanno assunto un peso specifico sempre più rilevante all'interno delle aziende.

Per saperne di più sulla valutazione dello stress lavoro

correlato, leggi l'articolo: [Come si fa la valutazione del rischio da stress lavoro correlato](#)

## Chi redige il documento di valutazione dei rischi e quando è necessario?

L'art. 17 del D.Lgs. n. 81/2008 sancisce l'**obbligo** di redazione del DVR per tutti i **Datori di Lavoro** che abbiano almeno un dipendente. La valutazione dei rischi e la designazione dell'RSPP sono i due soli adempimenti che il Datore di Lavoro **non può delegare**. Per i lavoratori autonomi o per le imprese familiari la norma non impone quest'onere ma rimanda alle determinazioni dell'art. 2222 del Codice Civile. Per la redazione del DVR – Documento di valutazione dei rischi – il Datore di Lavoro può avvalersi di alcune figure di consulenza: prima fra tutti quella del **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)** che oltre ad affiancarlo in fase di valutazione dei rischi contribuisce a pianificare le misure di protezione e prevenzione, il **Medico Competente** che si occupa di predisporre il protocollo di sorveglianza sanitaria e il **Responsabile dei Lavoratori (RLS)** che deve essere consultato preventivamente sul contenuto della valutazione dei rischi e al quale va consegnata una copia per presa visione (art. 50, comma 1b e 5 del T.U.).

Se vuoi più informazioni sull'attività svolta dal Medico Competente, leggi l'articolo: [Il medico competente: compiti e responsabilità](#)

Queste quattro figure professionali sono quelle tenute a garantire che il DVR abbia **data certa** attraverso l'utilizzo di diversi strumenti (elencati in modo non esaustivo dal Garante per la protezione dei dati personali con il Provvedimento del 5 dicembre 2000 – *Misure minime di sicurezza*): l'apposizione di un timbro postale, l'utilizzo della marca temporale,

l'invio a mezzo posta elettronica certificata o anche semplicemente timbrando e sottoscrivendo il documento nella sua interezza (non l'involucro nel quale è contenuto). Lo scopo di questa prassi è quello di fornire una **prova documentale** che dimostri di aver effettuato la valutazione dei rischi antecedentemente ad un'ispezione degli enti preposti o al verificarsi di un eventuale infortunio.

## **Scadenza e aggiornamento del DVR**

Non si può parlare di scadenza del documento di valutazione rischi perché il DVR va riveduto e corretto costantemente durante tutto il ciclo di vita dell'impresa. Non è uno strumento statico che una volta redatto può essere risposto in attesa di un controllo amministrativo ma al contrario è parte integrante dei cambiamenti aziendali. L'**art. 29, comma 3, del T.U. per la Sicurezza** prevede che l'iter di aggiornamento del documento valutazione rischi venga ripetuto ogni qual volta si verificano i seguenti casi:

- modifiche al processo produttivo (es. introduzione di nuovi attrezzi, macchinari, sostanze);
- variazioni sull'organizzazione del lavoro (es. nuovo organigramma aziendale, nuove attività o nuove sedi in cui svolgere l'attività);
- cambiamenti dell'impianto normativo relativo alla sicurezza sul lavoro;
- evoluzione della tecnica, della prevenzione o della protezione;
- significative risultanze sulla sorveglianza sanitaria (es. presenza di infortuni e malattie professionali).

## **Come redigere il DVR – Documento di valutazione dei rischi Fac Simile**

Molto spesso all'interno del forum di ingegneri.info ci viene richiesto un **esempio di documento di valutazione dei rischi**,

abbiamo quindi pensato di proporvi un **fac simile del DVR**.

La redazione del DVR deve essere sempre accompagnata da una raccolta preliminare di informazioni circa l'attività oggetto di valutazione: numero di addetti, mansioni svolte, fasi del processo lavorativo, tipologia degli ambienti di lavoro, schede tecniche di sostanze/prodotti/apparecchiature, elenco dispositivi di protezione, registro delle manutenzioni sugli impianti, ordini di servizio, dati sugli infortuni occorsi, eventuali denunce INAIL e verbali di prescrizione degli organi di vigilanza, conoscenze ed esperienze dei lavoratori.

Una volta ricostruito il quadro generale, la compilazione del documento di valutazione dei rischi può avvenire secondo il seguente **modello DVR esemplificativo ma non esaustivo** di tutte le possibili casistiche:

<b>Descrizione dell'azienda</b>	
Dati dell'azienda	Titolare/Legale rappresentante Sede legale Sede operativa Organigramma aziendale Layout reparti Descrizione del ciclo lavorativo
Responsabili del servizio di prevenzione e protezione	Datore di Lavoro Preposto RSPP ASPP Medico Competente RLS/RLST Addetti al servizio di protezione e prevenzione Addetti al primo soccorso
<b>Formazione, Informazione e Addestramento</b>	
Relazione introduttiva	Contenuti e obiettivi del documento Definizioni Metodologia adottata per la valutazione del rischio

<p>Misure generali di tutela per le emergenze</p>	<p>Procedure generali d'emergenza          Controlli e registro infortuni          Banche dati su fattori di rischio e indici infortunistici          Sorveglianza sanitaria          Prevenzione incendi          Elenco presidi di primo soccorso          Elenco DPI          Segnaletica di sicurezza          Esposizione al rumore</p>
<p><b>Individuazione dei pericoli presenti in azienda</b></p>	
<p>Lista dei possibili pericoli</p>	<p>Presenza o assenza          Riferimenti legislativi          Esempi di incidenti e di criticità</p>
<p><b>Valutazione dei rischi per ogni pericolo individuato</b></p>	
<p>Scheda fase lavorativa</p>	<p>Descrizione attività (fasi lavorative)          Area di lavoro/mansione/postazione          Personale impiegato          Materie prime/prodotti/materiali impiegati          Macchinari/attrezzature/impianti impiegati          Sostanze pericolose maneggiate          Pericoli evidenziati dall'analisi (probabilità e magnitudo)          Matrice di valutazione (entità del rischio)          Dispositivi di protezione individuale associati alla mansione          Sorveglianza sanitaria programmata</p>

Scheda attrezzatura	<p style="text-align: center;">Descrizione</p> <p style="text-align: center;">Pericoli evidenziati dall'analisi (probabilità e magnitudo)</p> <p style="text-align: center;">Matrice di valutazione (entità del rischio)</p> <p style="text-align: center;">Misure di prevenzione e istruzioni per gli utilizzatori</p> <p style="text-align: center;">Dispositivi di protezione individuale associati all'attrezzatura</p>
<b>Identificazione delle misure di prevenzione e protezione</b>	
Programma di miglioramento del livello di sicurezza	<p style="text-align: center;">Misure e procedure adottate (preventive e protettive)</p> <p style="text-align: center;">Incaricati della realizzazione delle misure</p> <p style="text-align: center;">Data di attuazione delle misure di miglioramento</p> <p style="text-align: center;">Eventuale cronoprogramma dei lavori</p>

Si ricorda, infine, che all'interno della normativa del documento di valutazione dei rischi l'**art. 29 del D.Lgs. n. 81/2008 ai commi 5 e 6** prevede, per le aziende di limitate dimensioni, la possibilità di redigere il **DVR con procedura standardizzata** che costituisce uno strumento semplice ed efficace per effettuare la valutazione dei rischi rapidamente e in maniera guidata.

Qui di seguito riportiamo alcune informazioni utili per la redazione del DVR – documento di valutazione dei rischi – per specifiche attività:

- **DVR scuole**

Per approfondire il tema, leggi l'articolo: [DVR scuola: guida alla redazione del documento di valutazione dei rischi](#)

- **DVR ristoranti**

Per approfondire il tema, leggi l'articolo: [DVR ristoranti: la valutazione dei rischi nel settore della ristorazione](#)

- **DVR uffici**

Per approfondire il tema, leggi l'articolo: [DVR ufficio: il](#)

## [sistema della sicurezza e i rischi per i lavoratori](#)

- **DVR bar**

Per approfondire il tema, leggi l'articolo: [DVR bar: i responsabili della sicurezza e i rischi tipici](#)

- **DVR in agricoltura**

Per approfondire il tema, leggi l'articolo: [DVR agricoltura: i responsabili della sicurezza in un'azienda agricola e i rischi](#)

- **DVR farmacie**

Per approfondire il tema, leggi l'articolo: [DVR farmacie: guida alla stesura del documento di valutazione di rischi](#)



## **Sicurezza sul lavoro 2018**

La nuova versione aggiornata al 2018 del volume punto di riferimento per la sicurezza sul lavoro in Italia. Tra le novità: un nuovo capitolo sui sistemi di Gestione della Sicurezza sul Lavoro, con specifico riferimento alle norme recentemente pubblicate ISO 31000 e ISO 45001; un nuovo capitolo sulle Disposizioni in materia penale; un nuovo capitolo sul Lavoro notturno; approfondimenti sulle Valutazioni connesse alle differenze di genere, età, provenienza da altri paesi e nuove tipologie contrattuali.

- Andrea Rotella (a cura di)
- Wolters Kluwer
- Vai su [shop.wki.it](http://shop.wki.it)

[ACQUISTA](#)

Copyright © - Riproduzione riservata